

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COMUNE DI GRESSONEY SAINT JEAN



**Parere del Revisore dei conti
sulla proposta di bilancio di previsione**

2021 – 2023

Dottor Lorenzo Louvin

Sommario

Premessa.....	p. 2
Notizie generali sull'ente	p. 2
Fonti normative di riferimento	p. 2
Documentazione esaminata	p. 3
Verifica degli equilibri	p. 5
Bilancio di previsione 2021 - 2023	p. 6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	p. 6
2. Fondo pluriennale vincolato	p. 8
3. Previsioni di cassa	p. 9
4. Verifica equilibrio corrente anni 2021 - 2023	p. 11
5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	p. 14
6. La nota integrativa	p. 16
Verifica coerenza delle previsioni.....	p. 17
1. Verifica della coerenza interna	p. 17
2. Verifica della coerenza esterna	p. 19
Verifica, attendibilità e congruità delle previsioni	p. 20
1. Entrate.....	p. 20
2. Spese	p. 26
3. Accantonamento a fondi	p. 27
Organismi partecipati	p. 30
Spese in conto capitale	p. 31
Indebitamento.....	p. 31
Rispetto della normativa regionale per l'anno 2021	p. 32
Osservazioni e suggerimenti	p. 33
Parere del revisore	p. 35

PREMESSA

Il sottoscritto Louvin Lorenzo, eletto ai sensi dell'articolo 64 del R.R.n.1 del 03.02.1999 revisore dei conti con deliberazione Consiliare numero 45 del 10.11.2020, redige il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli anni 2021 - 2022 - 2023 unitamente agli allegati di legge, così come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 11.02.2021.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gressoney Saint Jean registra una popolazione al 01.01.2021 di numero 806 abitanti.

FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario viene redatto in applicazione:

- della normativa nazionale e regionale in materia di contabilità per gli Enti Pubblici rappresentata da :
 - Il D. Lgs 18 agosto 2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"- TUEL;
 - Il D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
 - Del principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011;
 - Legge regionale 11/12/2015 n. 19 artt. dal 27 al 31;
 - Legge regionale 21 dicembre 2020, n. 12 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2021/2023). Modificazioni di leggi regionali;
 - Legge regionale 21 dicembre 2020, n. 14 - Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2021/2023. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni;
 - Il documento di illustrazione delle disposizioni collegate alla Legge di stabilità regionale per il triennio 2021/2023, predisposto a cura della Segreteria generale della Regione per gli enti locali, unitamente alla nota tecnica per la gestione dei documenti contabili – triennio 2021/2023;

- delle deliberazioni assunte dall'Ente rappresentate da :
 - Statuto adottato dal vostro Comune con deliberazione consiliare n. 09 del 02.04.2020, modificato con deliberazione consiliare n. 46 dell'11.11.2020;
 - Regolamento di contabilità adottato dal vostro Comune con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 09.08.2018;
 - Regolamenti relativi ai tributi comunali.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nel predisporre la presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti:

1. Lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 con la delibera di approvazione della Giunta comunale ed i seguenti allegati come previsti dall'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011:
 - a) Il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio;
 - b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) Il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
 - d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) La nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) La proposta di determinazione con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865, e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) La Deliberazione della Giunta comunale n. 3 del 12.01.2021 con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi a domanda individuale;

- j) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs n. 118/2011;
 - k) Il piano degli indicatori di bilancio ai sensi del n. 11 Allegato n.4/1 al D.Lgs 118/2011;
2. DUPS semplificato (documento unico di programmazione semplificato) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, contenente:
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6 del D. Lgs. 165/2001;
 - il programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58 comma 1 DL 112/2008);
3. L'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
4. La quantificazione della cassa vincolata;
5. Il rendiconto di gestione relativo al 2019;
6. La delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023, quale organo di revisione ho effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 23.04.2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 10.03.2020, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.621,12
b) Fondi accantonati	301.769,05
c) Fondi per finanziamento spese c/capitale	282.805,64
d) Fondi liberi	1.024.235,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.614.430,95

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.208.162,95	2.575.669,15	3.351.740,52
di cui cassa vincolata	365.070,53	10.491,07	6.873,75
anticipazioni non estinte al 31/12			

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.178,78	46.697,07		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	846.736,21	546.563,41		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.144.641,00	31.163,42		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		31.163,42		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.931.064,98	3.093.260,00	3.045.900,00	3.045.900,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.142.902,31	330.234,87	355.434,87	330.234,87
3	<i>Entrate extratributarie</i>	626.475,00	567.087,13	553.029,94	555.367,94
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.198.848,14	914.280,10	191.695,00	110.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>		-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	856.617,32	859.873,75	853.000,00	853.000,00
	TOTALE	6.755.907,75	5.764.735,85	4.999.059,81	4.894.502,81
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.819.463,74	6.389.159,75	4.999.059,81	4.894.502,81

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. RENDIC. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<u>4.650.937,08</u>	3.855.586,85	3.835.102,33	3.829.557,79
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<u>3.294.142,50</u>	1.577.599,73	229.220,00	147.525,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.766,84	96.099,42	81.737,48	64.420,02
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0	0	0	0
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<u>856.617,32</u>	859.873,75	853.000,00	853.000,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8819463,74	6389159,75	4999059,81	4894502,81
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8819463,74	6389159,75	4999059,81	4894502,81

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	46.697,07
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	546.563,41
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	593.260,48

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	593.260,48
FPV di parte corrente applicato	46.697,07
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	546.563,41
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (parte alimentata solo da indeb.)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.351.740,52
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.607.226,34
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	345.993,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	676.847,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.359.464,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	866.278,26
	TOTALE TITOLI	6.855.810,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.207.550,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	4.574.538,47
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.067.427,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	96.099,42
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	862.944,67
	TOTALE TITOLI	7.601.010,03
	SALDO DI CASSA	2.606.540,55

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 6.873,65.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa, tenendo conto del fondo cassa iniziale e dell'accantonamento a Fcde, è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.351.740,52	3.351.740,52	3.351.740,52
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	513.966,34	3.093.260,00	3.607.226,34	3.607.226,34
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.758,19	330.234,87	345.993,06	345.993,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	109.760,63	567.087,13	676.847,76	676.847,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	445.184,54	914.280,10	1.359.464,64	1.359.464,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.404,51	859.873,75	866.278,26	866.278,26
	TOTALE TITOLI	1.091.074,21	5.764.735,85	6.855.810,06	6.855.810,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.091.074,21	9.116.476,37	10.207.550,58	10.207.550,58

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	805.192,39	3.855.586,85	4.660.779,24	4.574.538,47
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	489.827,74	1.577.599,73	2.067.427,47	2.067.427,47
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	96.099,42	96.099,42	96.099,42
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	-	0,00	-
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	3.070,92	859.873,75	862.944,67	862.944,67
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.298.091,05	6.389.159,75	7.687.250,80	7.601.010,03
	SALDO DI CASSA				2.606.540,55

4. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46.697,07		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.990.582,00	3.954.364,81	3.931.502,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.855.586,85	3.835.102,33	3.829.557,79
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		77.998,19	66.375,62	66.446,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.099,42	81.737,48	64.420,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		85.592,80	37.525,00	37.525,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	8.904,42	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	347,42	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		94.149,80	37.525,00	37.525,00

L'avanzo della gestione di parte corrente è destinato al finanziamento di spese in c/capitale.

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		22259,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		546563,41	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		914280,10	191695,00	110000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		347,42	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1577599,73	229220,00	147525,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-94149,80	-37525,00	-37525,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, non ricorrendone la fattispecie.

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi, definendo "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 si evidenzia la presenza di entrate e spese correnti di natura non ricorrente, evidenziate in dettaglio nella nota integrativa.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, dal punto 9.11.1 del principio 4/1 ed a seguito dell'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria, le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e relativo utilizzo, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DupS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale di lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programma triennale del fabbisogno di personale

Relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, l'ente ha approvato il piano di programmazione triennale del fabbisogno di personale per l'ambito sovracomunale condiviso dalla Conferenza dei Sindaci come da verbale numero 01 del 11.01.2021, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Programma biennale di acquisti di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione degli immobili previsto dall'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, è stato inserito a pagine 22 del Dup Semplificato e lo stesso riporta la determinazione dell'Amministrazione di non alienare alcun immobile.

2. Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo".

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

1) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Il progetto di bilancio 2021-2023 è stato predisposto tenendo conto del perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. invarianza delle aliquote delle aliquote IMU rispetto all'esercizio 2020;
2. per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio sulla base del ruolo derivante dall'ultimo Pef approvato, copertura che l'ente si riserva di modificare in base al riparto che verrà comunicato dall'Unité des Communes Valdôtaines Walser;
3. proseguimento dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero delle basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU su immobili e aree fabbricabili e per la TARI con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero dei componenti familiari, da effettuarsi mediante l'ufficio tributi associato dell'Unité des Communes Valdôtaines Walser.
4. invarianza delle tariffe per i servizi a domanda individuale, ad esclusione del servizio di trasporto scolastico per il quale è previsto l'azzeramento della tariffa per l'esercizio 2021;
5. adeguamento delle tariffe relative a concessione di immobili comunali e diritti di segreteria.

A tal fine sono state assunte le seguenti deliberazioni da parte della Giunta comunale

- numero 23 del 11/02/2021 relativa all'Approvazione aliquote IMU 2021;
- numero 03 del 19/01/2021 relativa alla Determinazione dell'imposta sulla pubblicità e della cosap;
- numero 16 del 26/01/2021 relativa alla Determinazione delle tariffe di segreteria per le pratiche edilizie – Esercizio finanziario 2021;

- numero 96 dell'08/08/2019 relativa alla Determinazione del costo di riproduzione di atti e documenti amministrativi;
- numero 157 del 17/12/2019 relativa alla Determinazione ammontare delle spese di procedimento, accertamento e notificazione delle violazioni;
- numero 10 del 26/01/2021 relativa alla Determinazione del tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale a valere per l'esercizio 2021;
- numero 15 del 26/01/2021 relativa alla Determinazione delle tariffe inerenti al servizio di mensa scolastica e scuolabus – Esercizio 2021;
- numero 17 del 26/01/2021 relativa alla Determinazione delle tariffe per la fruizione dei servizi erogati dalla società in house Gressoney Sport Haus srl – a valere sull'esercizio 2021 – contestuale rideterminazione importo contrattuale esercizio 2021;
- numero 14 del 26/01/2021 relativa alla Determinazione tariffe da applicare alle aree di sosta a pagamento – Esercizio 2021;
- numero 11 del 26/01/2021 relativa alla Determinazione dei canoni a valere per l'esercizio 2021 per la concessione in uso occasionale dei saloni di Villa Margherita;
- numero 12 del 26/01/2021 relativa alla Determinazione in merito alla concessione in uso occasionale della sala polivalente sita presso Villa Deslex – Esercizio 2021;
- numero 13 del 26/01/2021 relativa alla Determinazione canone per la concessione in uso occasionale della tensostruttura Wohnplatz – Esercizio 2021;
- numero 24 del 11/02/2021 relativa alla Determinazione dei canoni a valere per l'esercizio 2021 per la concessione in uso degli alloggi dell'immobile denominato Casa Squindo Meta;
- numero 121 del 03/12/2020 relativa alla Determinazione costo dei biglietti per l'utilizzo delle piste da sci nordico per la stagione invernale 2020/2021

Le entrate tributarie sono state dunque determinate facendo una proiezione delle risultanze degli anni precedenti.

IUC (Imposta unica comunale)

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TARI, ricordando che la TASI è stata "incorporata" nell'IMU e quindi sommata alla stessa, è così composto:

IUC	Rendiconto 2019	Prev. Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	2.551.106,87	2.528.000,00	2.690.000,00	2.690.000,00	2.690.000,00
TARI	252.833,48	189.714,50	255.900,00	255.900,00	255.900,00
Totale	2.803.940,35	2.717.714,50	2.945.900,00	2.945.900,00	2.945.900,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			36.295,00	38.205,87	38.205,87

L'organo di revisione prende atto della previsione complessiva del gettito IMU 2021 come iscritta in bilancio, ritenendo congrua detta previsione, anche alla luce della simulazione effettuata.

La tariffa TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno;
- canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Altri Tributi	Rendiconto 2019	Previsione def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di soggiorno	33.533,65	32.640,10	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Canone patrimoniale	22.845,29	18.332,48	20.100,00	20.100,00	20.100,00
Altri Tributi					
totale	56.378,94	50.972,58	55.100,00	55.100,00	55.100,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità			679,89	715,56	715,56

In relazione al Canone patrimoniale di concessione, che andrà a sostituire l'imposta di pubblicità e la cosap, è stata rinviata l'approvazione del relativo regolamento, applicando in via provvisoria le precedenti tariffe previste per imposta di pubblicità e cosap.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	RENDICONTO	ACCERTATO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
	2019	2020	2021	2022	2023
ICI					
IMU	375.111,73	175.577,92	112.360,00	65.000,00	65.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMP. PUBBLICITA'					
IMPOSTA DI SOGGIORNO					
TOTALE	375.111,73	175.577,92	112.360,00	65.000,00	65.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			35.908,01	21.866,00	21.866,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	ENTRATA	SP.CORRENTE	SP.C./ CAPITALE
2019	€ 71.699,88		€ 71.699,88
2020	€ 150.968,85		€ 150.968,85
2021	€ 60.000,00		€ 60.000,00
2022	€ 60.000,00		€ 60.000,00
2023	€ 60.000,00		€ 60.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa, prendendo atto che le risorse disponibili verranno interamente destinate a manutenzioni straordinarie.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni ex art.142 co.12 bis CDS	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	587,10	618,00	618,00
Percentuale fondo (%)	39,14	41,20	41,20

La quantificazione delle sanzioni è stata stimata sulla base dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con delibera di Giunta n. 19 del 04/02/2021 la somma stanziata per sanzioni del codice della strada, al netto del FCD, è stata vincolata agli interventi di spesa disciplinati dal codice della strada per segnaletica strade.

La quota vincolata è destinata interamente alla spesa corrente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	Previsione 2021	Previsione 202	Previsione 2023
Canoni di locazione	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	67.000,00	67.000,00	67.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.652,20	2.652,20	2.652,20
Percentuale fondo (%)	3,96%	3,96%	3,96%

La quantificazione delle previsioni come sopra evidenziate appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Mensa scolastica	39.000,00	66.333,35	58,79%
Trasporto scolastico	0,00	14.710,18	0,00%
Proventi da discarica	3.000,00	3.820,00	78,53%
Tari	255.900,00	255.900,00	100,00%
Proventi da impianti sportivi	25.000,00	117.900,00	21,20%
Totale	322.900,00	458.663,53	70,40%

Per i suddetti servizi non è stato effettuato l'accantonamento a FCDE in quanto gli utenti pagano in anticipo il servizio.

2) SPESE

Le previsioni degli esercizi 2021 -2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	redditi da lavoro dipendente	742.929,75	741.898,76	738.936,00	738.936,00
102	imposte e tasse a carico ente	58.069,50	55.109,00	57.109,00	57.109,00
103	acquisto beni e servizi	2.137.641,70	1.504.154,12	1.507.939,29	1.502.361,88
104	trasferimenti correnti	1.411.638,90	1.369.360,45	1.368.523,45	1.368.523,45
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	8.275,21	4.954,83	2.557,47	1.169,49
108	altre spese per redditi capitale				
109	rimborsi e poste correttive ent.	37.993,17	14.500,00	6.000,00	6.000,00
110	altre spese correnti	254.388,85	165.609,69	154.037,12	155.457,97
TOTALE		4.650.937,08	3.855.586,85	3.835.102,33	3.829.557,79

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l’art. 3 comma 2 della Legge Regionale 21/12/2020 n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2021-2023) che ha stabilito, per l’anno 2021, gli enti locali sono autorizzati a effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nel 2020 e non sostituite e alle cessazioni programmate per l’anno 2021.

Il fabbisogno per il triennio 2021/2023, nel rispetto della citata norma, è stato individuato ed approvato come da deliberazione n. 1 del 11.02.2021 della conferenza dei Sindaci.

La spesa per il personale comprende l’importo di euro 10.000,00 per ognuno degli anni del triennio relativamente all’accantonamento a fondo rinnovi contrattuali.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

3) ACCANTONAMENTO A FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, mentre non richiedono accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. Il calcolo è stato effettuato applicando la media semplice dei rapporti annui calcolati tra gli incassi (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio 2013 -2017 e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti degli anni 2016 e 2017.

Lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato ai sensi del paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/201, come modificato dall'art.1, comma 882 della L. 205/2017, applicato con il differimento di un anno per tutti gli enti locali valdostani.

L'importo indicato nel prospetto del FCDE risulta uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.093.260,00	76.003,77	72.203,58	-3800,19	2,33422279
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	330.234,87	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	567.087,13	6.099,59	5.794,61	-304,98	1,02182005
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	914.280,10	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.904.862,10	82.103,36	77.998,19	-4105,17	1,59022187
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.990.582,00</i>	<i>82.103,36</i>	<i>77.998,19</i>	<i>0</i>	<i>1,95455675</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>914.280,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.045.900,00	60.071,87	60.071,87	0	1,97222069
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	355.434,87	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	553.029,94	6.303,75	6.303,75	0	1,13985691
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	191.695,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.146.059,81	66.375,62	66.375,62	0	1,60093252
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>3.954.364,81</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>191.695,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.045.900,00	60.071,87	60.071,87	0	1,97222069
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	330.234,87	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	555.367,94	6.374,60	6.374,60	0	1,14781563
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	110.000,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4.041.502,81	66.446,47	66.446,47	0	1,64410303
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.931.502,81	66.446,47	66.446,47	0	1,69010359
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	110.000,00	0,00	0,00	0	0

Fondo di riserva di competenza

Nelle spese correnti risulta iscritto il fondo di riserva che, come dimostra la seguente tabella, ai sensi dell'art. 166 TUEL risulta stanziato in competenza per un importo compreso tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

	2021	2022	2023
SPESE CORRENTI	€ 3.855.586,85	€ 3.835.102,33	€ 3.829.557,79
Fondo di riserva competenza	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00
% sulle spese correnti	0,30	0,30	0,30

Va ricordato che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto in euro 13.257,42 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha previsto altri accantonamenti per passività potenziali in quanto ad oggi non vi sono evidenze di necessità in corso o potenziali, come evidenziato in nota integrativa relativamente a rischi da contenzioso o di garanzia per debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco degli organismi partecipati direttamente al termine dell'anno 2020 risulta essere il seguente:

- CELVA società cooperativa – quota di partecipazione dell' 1,19%
- INVA spa – quota di partecipazione dello 0,0098%
- MONTEROSA spa – quota di partecipazione dello 0,188%
- GRESSONEY SPORT HAUS Srl a socio unico
– quota di partecipazione dello 100,00%

Le partecipazioni indirette risultano essere le seguenti:

- CONSORZIO GRESSONEY MONTE ROSA – quota di partecipazione del 16,07%
- PILA spa – quota di partecipazione del 2,8752%

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio alla rispettiva data di chiusura.

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

RISORSE	2021	2022	2023
Avanzo presunto di bilancio	22.259,00		
Avanzo di parte corrente (margine corrente)	94.149,80	37.525,00	37.525,00
Entrate correnti destinate agli investimenti	230.895,32	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	14.839,00	14.839,00	
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	66.856,00	66.856,00	
Contributi per permessi da costruire	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Proventi da alienazione beni	12.720,00		
Accertamenti reimputati contestualmente ad impegno	529.317,20		
Proventi da alienazione beni	0,00		
Mutui	0,00		
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	546.563,41		
	1.577.599,73	229.220,00	147.525,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	431.700,87	320.306,73	302.539,89	206.440,47	124.702,99
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	110.087,71	17.766,84	96.099,42	81.737,48	64.420,02
Estinzioni anticipate (-)					
Rinegoziazione prestito	-1.306,43				
Totale fine anno	320.306,73	302.539,89	206.440,47	124.702,99	60.282,97

Interessi passivi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	12.193,48	8.275,21	4.954,83	2.557,48	1.169,49
Quota capitale	111.394,13	17.766,84	96.099,42	81.737,48	64.420,02
Totale	123.587,61	26.042,05	101.054,25	84.294,96	65.589,51

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

NORMATIVA REGIONALE PER L'ANNO 2021

- Risulta rispettato per l'anno 2021 l'art. 3 comma 2 della Legge Regionale 21/12/2020 n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2021-2023) che ha stabilito, per l'anno 2021, gli enti locali sono autorizzati a effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nel 2020 e non sostituite e alle cessazioni programmate per l'anno 2021.
- L'Ente ha dato attuazione alla disciplina dell'imposta di soggiorno;
- Relativamente al contenimento dei costi della politica, risultano rispettate le previsioni di cui alla L.R. 30 marzo 2015, n. 4.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle passate assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la

realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente rispettate le previsioni delle entrate previste in bilancio;

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

PARERE DEL REVISORE

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del bilancio previsionale pluriennale 2021 – 2022 – 2023 e dei documenti allegati, come proposti dalla Giunta del vostro Comune.

Aosta, li 18 febbraio 2021

Il Revisore dei conti

Lorenzo Louvin

(Documento firmato digitalmente)